APPENDICE ALLA RELAZIONE GEOLOGICA

Sovrapposizione della carta di sintesi e di fattibilità geologica con l'azzonamento del PRG

La sovrapposizione dell'azzonamento del PRG (Tav. 3 degli elaborati progettuali) sulla carta di sintesi e di fattibilità geologica indica le reali condizioni di pericolosità geologica del territorio comunale, con riferimento alle perimetrazioni del PAI e del PSDA.

Il territorio di Sant'Omero mostra diverse zone instabili ubicate generalmente sui versanti destinati a zone agricole. Solo in alcuni casi i dissesti idrogeologici, rappresentati generalmente da deformazioni lente superficiali, lambiscono o coinvolgono marginalmente zone residenziali esistenti e di completamento o zone di espansione terziaria. Si segnala che le scarpate che bordano il centro storico sul lato nord nord-est, caratterizzate da una elevata acclività, sono interessate da fenomeni di crollo o colamenti che coinvolgono la coltre eluvio-colluviale, generalmente riattivati da eventi metereologici intensi o prolungati. Su questi dissesti è opportuno intervenire con opere di consolidamento, a presidio degli edifici del centro storico.

Sono invece stabili dal punto di vista geomorfologico le zone sommitali delle dorsali collinari e le zone sub pianeggianti dei terrazzi alluvionali, su cui si estendono i principali centri abitati. Le pianure alluvionali possono essere interessate da fenomeni di esondazione da parte dei corsi d'acqua che, generalmente, possono interessare edifici isolati o arrivare a lambire zone produttive esistenti come nel caso della Zona industriale di Poggio Morello.

Le nuove scelte urbanistiche relative alle zone di espansione residenziale sono state indirizzate su zone dichiaratamente "stabili" che non presentano particolari problemi geotecnici o di esondazione.

Il Geologo
Dott. Andrea MARZIALE
(n. 233 Albo dei Geologi Reg. Abruzzo – Sez. A)
(F.to digitalmente)